

Battere la fibrosi cistica

Donatella Barbetta

«Sarà che la bicicletta è un mezzo bello, simpatico, popolare e che rappresenta la metafora della vita – si va avanti con fatica e con un rigoroso allenamento – sarà che durante i nostri viaggi abbiamo collegato in un ideale fil rouge centinaia di piazze, sarà che ci siamo mostrati credibili in diciotto anni di attività, ora possiamo dire che lo sforzo è stato premiato: la raccolta fondi del 2014 è aumentata del 30%». Matteo Marzotto, imprenditore nato in una delle più importanti famiglie industriali italiane, vicepresidente della Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica, in prima fila sul versante della solidarietà in ricordo della sorella Annalisa – uccisa dalla malattia nel 1989 a 32 anni – è abituato a fare i conti: temeva che la crisi economica potesse incidere sulle donazioni, ma la generosità dei sostenitori non ha registrato battute d'arresto. Anzi. E un aiuto concreto è arrivato dal libro 'Bike tour - pedalando per



la ricerca' che racconta, con le parole dei protagonisti, due stagioni di pedale, arricchite dagli scatti speciali di Alfonso Catalano a suggello degli incontri con le delegazioni locali: formula vincente dove la stanchezza dei 180 chilometri al giorno percorsi è stata sempre premiata dalla festosa accoglienza a ogni traguardo. Sulle

due ruote, oltre a Marzotto, volti noti come Davide Cassani, commissario tecnico della nazionale di ciclismo, Max Lelli, un passato da professionista e ora preparatore atletico e l'atleta paralimpico Fabrizio Macchi. Ognuno di loro firma un capitolo del libro, edito da Rizzoli. Il ricavato delle vendite sarà devoluto alla Fondazione. Le altre pagine sono di Giuseppe Tota, impiegato, Veraldo Valdrè, fisioterapista, Iader Fabbri, coach e dietista sportivo, e dell'ingegnere Riccardo Boatto, il 'regista'. Durante il Giro d'Italia, il 'Bike tour' ha fatto capolino alle tappe di Imola e di Vicenza e a ottobre è in programma una nuova pedalata: da Trieste a Genova.

Viaggio su due ruote per sostenere i progetti della Fondazione a favore della ricerca
Racconti e foto nel libro 'Bike tour'



A sinistra. il gruppo di ciclisti con Alex Zanardi e al centro Matteo Marzotto; sopra, il riposo dopo il traguardo (foto Alfonso Catalano)

